

# Tratta di esseri umani: esperti riuniti a Bruxelles le risposte dei governi europei al vaglio delle Ong e sui minori buone prassi a confronto

Tratta di  
esseri umani:  
esperti  
riuniti a  
Bruxelles



## le risposte dei governi europei al vaglio delle Ong

### e sui minori buone prassi a confronto

Esperti, politici, rappresentanti della Commissione europea e di ONG impegnate nel contrasto alla tratta e nel sostegno alle persone trafficate si incontrano a **Bruxelles mercoledì 20 ottobre** per mettere a confronto gli interventi messi in campo nei ventisette paesi dell'Unione europea e le buone prassi sperimentate contro la tratta di minori in Europa, in America Latina e nel Sud-Est Asiatico. Tema dell'incontro: "Affrontare la tratta di esseri umani: le risposte dei governi dell'Unione europea e le strategie delle Ong extra Unione europea":

Il convegno, organizzato dalla Federazione Internazionale Terre des Hommes e dall'Associazione On the Road, sarà l'occasione per presentare e discutere due studi curati da Mike Dottridge e realizzati nell'ambito di progetti co-finanziati dalla Commissione europea.

Il "**Rapporto sulle politiche e gli interventi anti-tratta degli Stati membri dell'Unione europea**" è un lavoro realizzato nell'ambito del progetto **E-notes** (*European NGOs Observatory on Trafficking, Exploitation and Slavery*), co-finanziato dal Programma Prevenzione e Lotta contro la Criminalità della Commissione europea - DG Home Affairs. Coordinato dall'**Associazione On the Road**, in collaborazione con ALC/SPRS (Francia), ACCEM (Spagna) e La Strada International, E-notes ha visto il coinvolgimento di ONG e ricercatori/trici di tutti i 27 Stati membri dell'Unione europea. A partire da una dettagliata analisi delle normative e delle politiche di prevenzione, assistenza alle vittime e di contrasto alla tratta, il rapporto fornisce un approfondimento sulle strutture nazionali di coordinamento delle attività anti-tratta, l'identificazione delle vittime, il periodo di riflessione, il ritorno volontario in patria e il risarcimento alle vittime. "Sia a livello normativo che operativo - sottolinea **Isabella Orfano**, coordinatrice del progetto - esistono ancora forti discrepanze tra i paesi. Nonostante negli ultimi anni molto sia stato fatto per fornire risposte adeguate alle persone vittime di tratta e per contrastare il fenomeno criminale, molto resta ancora da fare, a partire dalla piena implementazione degli strumenti varati a livello nazionale e comunitario. Ci auguriamo che il lavoro realizzato attraverso E-notes fornisca agli Stati membri e all'Unione europea elementi utili per colmare le lacune identificate e, soprattutto, per garantire il pieno rispetto dei diritti umani delle persone trafficate".

"**Alla ricerca di buone pratiche contro la tratta di minori: esperienze dall'America Latina, Sud-Est Europa e Sud-Est asiatico**" è invece il rapporto che presenta alcune buone prassi di intervento contro la tratta e una serie di raccomandazioni rivolte a governi, ONG, organizzazioni internazionali, organizzazioni intergovernative e altri attori, tra cui l'Unione europea, su come migliorare le azioni anti-tratta e le attività di supporto alle vittime. Il rapporto è stato realizzato dalla federazione **Terre des Hommes** in collaborazione con altri partner locali. Prioritario, per Terre des Hommes, è

distinguere tra tratta di minori e migrazione irregolare di minori soli non accompagnati. In quest'ultimo caso, infatti, occorre valutare di volta in volta le misure più opportune per assicurare la protezione dei minori che stanno fuggendo da situazioni difficili, come conflitti, povertà e discriminazioni.